



TUTELA DEI LAVORATORI E LE SOSTANZE REPROTOSSICHE

Domenico Marcucci



Quanti lavoratori esposti ?

Da uno studio francese (2015), **più dell'1 %** dei lavoratori è esposto ad agenti reprotossici.

Nell'Unione europea i lavoratori esposti potrebbero essere **tra i 2 e i 3 milioni.**

Quale tutela ?

Attualmente, *la protezione di legge dei lavoratori è molto debole*, poiché si limita sostanzialmente alle disposizioni di ordine generale della direttiva 98/24/CE sugli agenti chimici.

Obiettivo di politica prevenzionale

Aprire un percorso virtuoso
sulle sostanze reprotossiche

Definizione di sostanza reprotossica

Sostanze tossiche per la riproduzione, possono influire negativamente sulla capacità di uomini e donne di riprodursi, e alterare lo sviluppo del bambino durante la gestazione e dopo la nascita



Effetti

Effetti sulla libido, sulla formazione di ovuli e spermatozoi, sulla fecondazione e sull'impianto dell'embrione; anche aborto spontaneo, mortalità o peso ridotto alla nascita, difetti congeniti, e alterazioni nello sviluppo.

ELEMENTI DELLA NORMATIVA

EUROPEA
ITALIANA



REACH

Secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), le sostanze **reprotossiche** sono sostanze estremamente preoccupanti, e le disposizioni in materia di protezione dei lavoratori dovrebbero riflettere tale dato

Nella legislazione europea gli agenti cancerogeni e mutageni sono legati a quelli reprotossici



REACH

- La Direttiva cancerogeni ed il Regolamento Reach sono complementari
- Reach ha istituito l'elenco delle sostanze candidate identificate come estremamente preoccupanti (SVHC)
- Reach pone l'onere della valutazione del rischio: le aziende devono calcolare il DNEL/DMEL per sostanze non soglia



Piano della ricerca europea 2013-2020

- * Gli studi sulle sostanze reprotossiche hanno **esaminato** gli effetti correlati al corso della gravidanza (aborto, durata della gestazione e peso alla nascita)
- * Obiettivo svolgere ulteriori ricerche sulla **tossicità riproduttiva**

Lavoratrice gestante

La direttiva 92/85/CE sulle lavoratrici gestanti non impone misure preventive prima che la lavoratrice abbia informato del suo stato il datore di lavoro.

In Italia: **151/2001 “Tutela della maternità e paternità”**, articoli 7 e 11, allegati A, B e C .

**Nessuna protezione della fertilità
maschile o femminile**



Battaglia nella “Commissione affari sociali”

***|

PROGETTO DI RELAZIONE

Sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro (COM(2016)0248 – C8-0181/2016 – 2016/0130(COD))

Emendamenti alla proposta di direttiva e relazione di Marita Ulvskog

Ampliare campo d'applicazione della direttiva cancerogeni per permettere

l'inclusione degli agenti **reprotossici**,

- in linea con precedenti **richieste** del Parlamento europeo*,

- e con la **legislazione** in vigore in alcuni

Stati membri (*Francia, Austria, Finlandia,*

Germania, Svezia e Repubblica Ceca) che



Marita ULVSKOG

* **Risoluzione** del Parlamento europeo del **15 dicembre 2011** sull'analisi interlocutoria della **hanno già esteso il campo di applicazione.**

strategia comunitaria 2007-2012 per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro

In particolare: emendamenti 17 e 19 alla proposta

-1. Il titolo è sostituito dal seguente:

"Direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o **reprotossici** durante il lavoro"

-1 bis. All'articolo 2 è aggiunta la lettera seguente:

"c bis) agente **reprotossico**: sostanza o miscela corrispondente ai criteri di classificazione come sostanza tossica per la riproduzione di categoria **1A o 1B di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008***."

Voto finale in Commissione Affari sociali del 28.2.2017

- * 45 componenti
 - * 38 a favore
 - * 6 contro
- * le europarlamentari italiane presenti votano a favore: Gentile e Beghin



La mediazione: sesto “*Considerando*” della Direttiva UE 2019/130

- (6) Entro il primo trimestre del 2019 la Commissione, tenendo conto degli ultimi sviluppi nelle conoscenze scientifiche, dovrebbe valutare la possibilità di modificare l'ambito di applicazione della direttiva 2004/37/CE per includervi le **sostanze tossiche per la riproduzione**. Su tale base la Commissione dovrebbe presentare, se del caso, una **proposta legislativa**, previa consultazione delle parti sociali.

**INVENTARIO ECHA:
1.700 SOSTANZE CLASSIFICATE
R1A E R1B
DALLE IMPRESE APPLICANDO
IL REGOLAMENTO CLP**

Le prime 9 sostanze

Le prime 9 sostanze dell'elenco francese (2015):

- **di-2-etilesilftalato**
- ftalato di butilbenzene
- ftalato di dibutile
- cadmio
- **piombo**
- esaclorobenzene
- toluene
- **nolifenolo**

- l'etilenglicol-etiletere

Piombo

- * Effetti non solo sulla fertilità ma anche sullo sviluppo neuronale dei bambini a seguito di una esposizione prima o dopo la nascita (allattamento)
- * SCOEL suggerisce di abbassare da 70 microgrammi a 30 per ml nel sangue
- * Non c'è soglia per effetti neurotossici del piombo



Effetti: ftalati e alchilfenoli

Fra gli effetti di sostanze **reprotossiche**, come gli **ftalati** (*settore plastica, f. di alcoli leggeri nei profumi*) rientrano ad esempio la tossicità testicolare, la riduzione della fertilità maschile e femminile, e la tossicità fetale (*che può causare la morte del feto o malformazioni*)

Gli **alchilfenoli** (*settori tessile e cuoio, come tensioattivi, emulsionanti e disperdenti) e le sostanze chimiche collegate hanno effetti simili a quelli degli ormoni e possono determinare una riduzione della fertilità maschile (*interferire nello sviluppo dei testicoli e diminuire la qualità dello sperma*)*



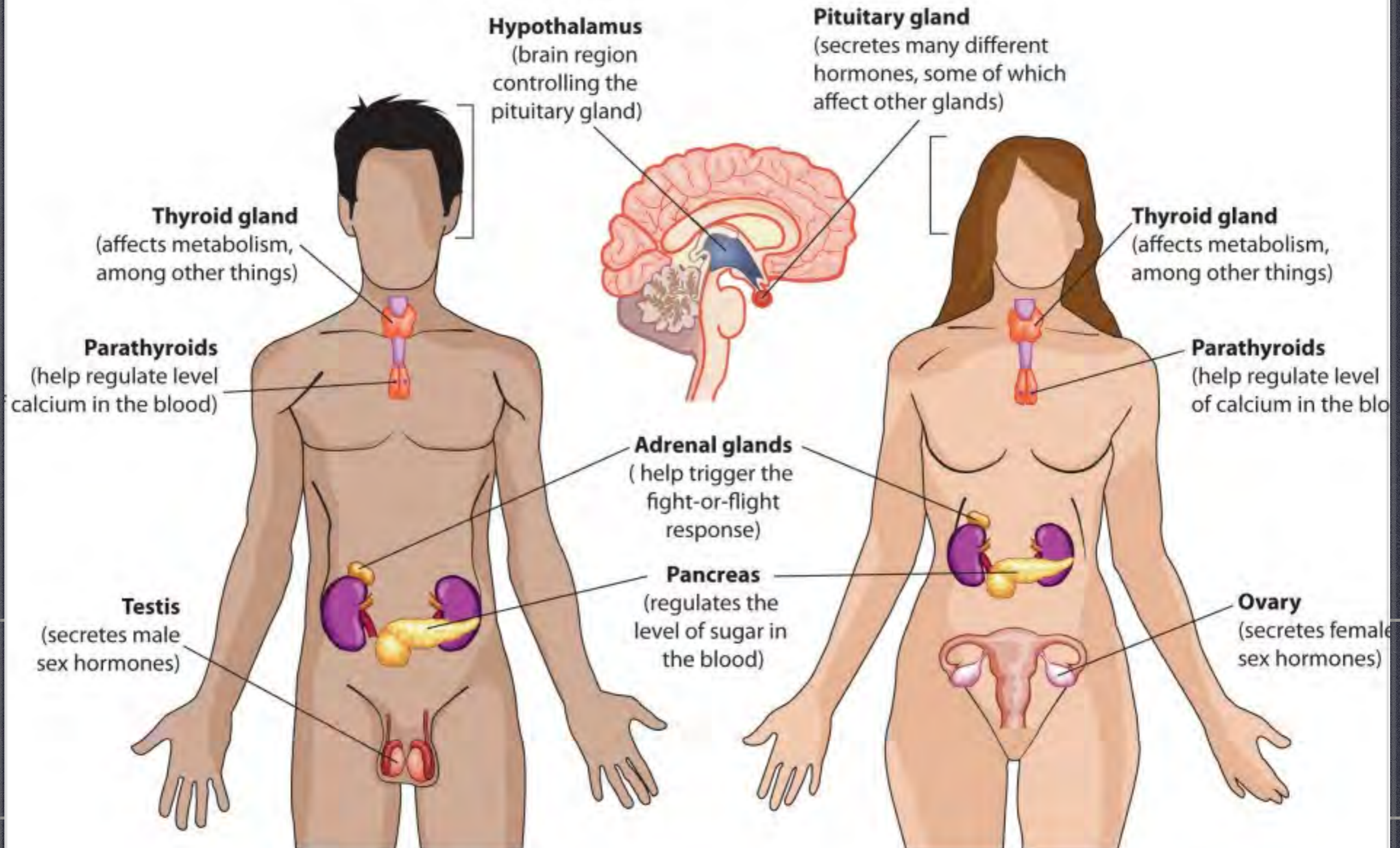
OMS - Sostanze reprotossiche: segnali preoccupanti

Secondo l'**Organizzazione mondiale della sanità** (OMS) ci sono una serie di segnali preoccupanti:

- una bassa qualità del **seme** tra i giovani uomini (basso numero e motilità degli spermatozoi), in particolare in occidente;
- l'aumento dell'incidenza di **anomalie genitali** nei bimbi maschi e un precoce **sviluppo sessuale** delle bambine;
- il trend in aumento dei **parti pre-termine** e di un **basso peso** alla nascita, rilevato in molti paesi;
- l'aumento dei tumori correlati all'equilibrio ormonale negli ultimi 50 anni: **tiroide, seno, utero, ovaio, testicoli e prostata**.



MOLTE SOSTANZE TOSSICHE PER LA RIPRODUZIONE SONO STATE IDENTIFICATE COME INTERFERENTI ENDOCRINI



INTERFERENTI ENDOCRINI

“ENDOCRINE DISRUPTING CHEMICALS” (EDC)

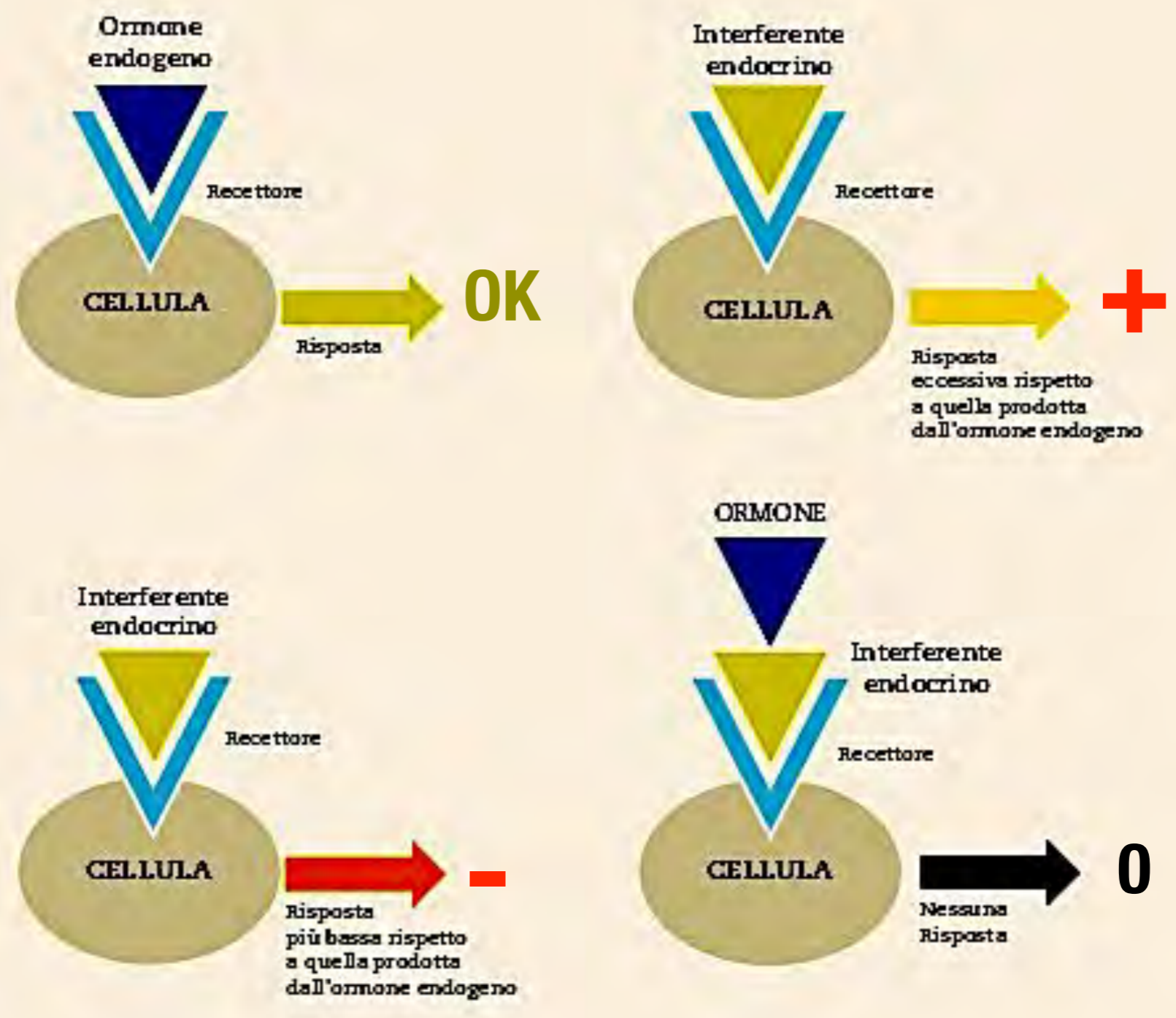
“Una sostanza esogena che interferisce con la produzione, il rilascio, il trasporto, il metabolismo, il legame, l’azione o l’eliminazione degli ormoni naturali dell’organismo responsabili del mantenimento dell’omeostasi cellulare, della fertilità, della

regolaz



Possible developmental
early effects of endocrine
disruptors on child health

luppo”.



I MECCANISMI DI INTERFERENZA CON LA FUNZIONE DEI NOSTRI ORMONI

La nuova direttiva europea cancerogeni e mutageni

16 gennaio 2019

Direttiva UE 2019/130

direttiva che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Nuovi limiti e nuove sostanze introdotte nella Direttiva

- * Fibre ceramiche refrattarie: 0,3 f/ml
- * 1,2-Epossipropano: 2,4 mg/m³
- * Ossido di etilene: 1,8 mg/m³
- * Acrilammide: 0,1 mg/m³
- * 2-Nitropropano: 18 mg/m³
- * o-Toluidina: 0,5 mg/m³
- * 1,3-Butadiene: 2,2 mg/m³
- * Idrazina: 0,013 mg/m³
- * Bromoetilene: 4,4 mg/m³
- * Silice cristallina: 0,1 mg/m³
- * Benzene: 3,25 mg/m³
- * Vinil cloruro monomero: 2,6 mg/m³
- * Cromo esavalente: 0,005 mg/m³ (per 5 anni 0,01 mg/m³)
- * Polveri di legno duro: 2 mg/m³ (per 5 anni 3 mg/m³)

REPROTOSSICI UN PROBLEMA DA AFFRONTARE

**PORRE L'ATTENZIONE AGLI
ASPETTI**

- CULTURALI**
- SCIENTIFICI**
- POLITICO-NORMATIVI**
- CONTRATTUALI**



Politiche contrattuali

- * Intervenire sulla parte salute e sicurezza dei CCNL, introducendo attenzioni specifiche
- * Sviluppare linee guida negli Organismi Paritetici
- * Promuovere la corretta applicazione in azienda e quando possibile, introdurre miglioramenti nelle realtà specifiche

Ruolo RLS/RLSSA

- * Controllo della possibilità di sostituzione
- * Introduzione di sistemi chiusi
- * Informazione e formazione dei lavoratori
- * Sorveglianza sanitaria adeguata
- * Misure di controllo e utilizzo di DPI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE